



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia

L'Europa a portata di mano

In questo numero

**Nuovo regolamento
per migliorare la
sicurezza stradale
nell'UE**

**Fondo per
l'innovazione: 1,8
miliardi di € dell'UE
per progetti in
tecnologie pulite**

**Attuazione delle
sanzioni dell'UE nei
confronti della
Russia**

**Politica di coesione
dell'UE: assegnati
all'Italia 42,7
miliardi di €**



La Cechia assume la presidenza di turno dell'UE

Dal 1° Luglio e fino al 31 Dicembre 2022 la Cechia presiede il Consiglio dell'Unione europea, organizza le riunioni dei leader degli Stati membri e indica i settori in cui auspica dei progressi dell'UE.

Il paese ha fissato 5 priorità cui l'UE dovrebbe dedicarsi nei mesi a venire, all'insegna del motto "L'Europa come compito: ripensare, ricostruire, rivitalizzare":

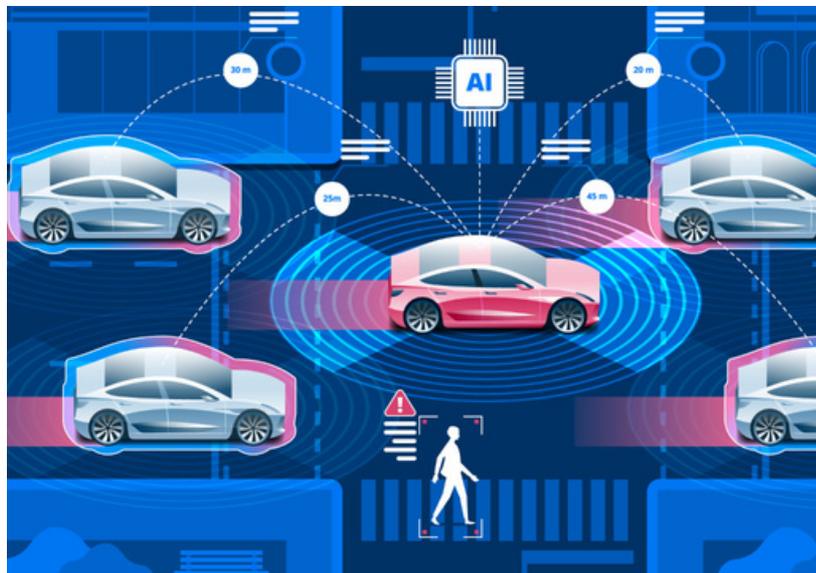
- Solidarietà dell'UE con l'Ucraina
- Sicurezza energetica
- Difesa e cibersicurezza in Europa
- Economia europea
- Resilienza delle istituzioni democratiche

[Clicca qui per il Video della conferenza stampa](#)

Nuove norme per migliorare la sicurezza stradale e consentire l'omologazione nell'UE di veicoli completamente autonomi e privi di conducente

06/07/2022

Si tratta di un regolamento che da una parte introduce una serie di sistemi avanzati obbligatori di assistenza alla guida per migliorare la sicurezza stradale, e dall'altra fissa il quadro giuridico per l'omologazione nell'UE dei veicoli automatizzati e privi di conducente. Queste nuove misure di sicurezza contribuiranno a proteggere meglio i passeggeri, i pedoni e i ciclisti in tutta l'UE, evitando da qui al 2038, secondo le stime, più di 25 000 decessi e almeno 140 000 feriti gravi.



Dato che l'entrata in vigore del regolamento sulla sicurezza generale le dà facoltà di completare il quadro giuridico per i veicoli automatizzati e connessi, la Commissione stabilirà quest'estate norme tecniche per l'omologazione dei veicoli completamente autonomi e privi di conducente, ponendo l'UE all'avanguardia del settore. Queste norme contribuiranno ad accrescere la fiducia dei cittadini, stimoleranno l'innovazione e miglioreranno la competitività dell'industria automobilistica europea.

Regole sulla sicurezza generale

A partire da oggi, le nuove misure che introducono funzioni di sicurezza per l'assistenza al conducente comprendono:

- per tutti i veicoli stradali (autovetture, furgoni, autocarri e pullman): adattamento intelligente della velocità, rilevamento in retromarcia con telecamera o sensori, avviso in caso di disattenzione del conducente dovuta a stanchezza o distrazione, registratori di dati di evento e segnalazione di arresto di emergenza;
- per autovetture e furgoni: funzioni ulteriori quali sistemi di mantenimento della corsia e di frenata automatica;
- per pullman e autocarri: tecnologie per un migliore rilevamento di eventuali angoli morti, segnalazioni per prevenire la collisione con pedoni o ciclisti e sistemi di controllo della pressione degli pneumatici.

Le norme si applicano ai nuovi tipi di veicoli a partire da oggi e a tutti i veicoli nuovi a partire dal 7 luglio 2024. Alcune delle nuove misure saranno estese fino al 2029 in modo da valere per diversi tipi di veicoli stradali.

[Per saperne di più clicca qui](#)

Fondo per l'innovazione: 1,8 miliardi di € dell'UE per progetti in tecnologie pulite

12/07/2022

Stanziati oltre 1,8 miliardi di Euro da investire in 17 progetti innovativi su larga scala nel campo delle tecnologie pulite, con il terzo ciclo di sovvenzioni del Fondo per l'innovazione. Il Fondo per l'innovazione erogherà sovvenzioni per contribuire a portare sul mercato tecnologie pionieristiche nei settori delle industrie ad alta intensità energetica, dell'idrogeno, delle energie rinnovabili, delle infrastrutture di cattura e stoccaggio del carbonio e della produzione di componenti chiave per lo stoccaggio dell'energia e le energie rinnovabili.

I progetti selezionati sono ubicati in Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia e Svezia.



[Clicca qui per saperne di più](#)

Domenica 1 gennaio 2023: La Croazia entra nell'area euro

12/07/2022

Il 12 luglio 2022 il Consiglio dell'Unione europea aveva approvato l'adesione della Croazia all'area euro, prevista per il 1 gennaio 2023 e ha fissato il tasso di conversione della kuna croata: 1 euro è uguale a 7,53450 kune.

La Croazia è uno Stato membro dell'Unione europea dal 1 luglio 2013.



Attuazione delle sanzioni dell'UE nei confronti della Russia: adottata dalla Commissione la proposta di pacchetto "mantieni e allinea"

15/07/2022

La Commissione europea ha adottato oggi una proposta congiunta (emanante da Alto rappresentante e Commissione) relativa a un nuovo complesso di misure per mantenere e rafforzare l'efficacia dei sei pacchetti di sanzioni ad ampio raggio e senza precedenti già varate dall'UE nei confronti della Russia.

L'odierno pacchetto "mantieni e allinea" precisa una serie di disposizioni così da rafforzare la certezza del diritto per gli operatori e l'applicazione da parte degli Stati membri. Migliora inoltre l'allineamento delle sanzioni dell'UE a quelle degli alleati e partner, in particolare nel G7. Vale sottolineare che il complesso di misure odierno ribadisce la determinazione della Commissione di salvaguardare in tutto il mondo la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare.



Il complesso di misure odierno introdurrà il divieto di importazione dell'oro russo e nel contempo inasprirà i controlli sulle esportazioni di beni a duplice uso e di tecnologie avanzate. Migliorerà così l'allineamento delle sanzioni dell'UE a quelle dei partner del G7. Renderà più rigorosi gli obblighi di comunicazione per inasprire il congelamento dei beni nell'UE.

Il pacchetto ribadisce che le sanzioni dell'UE non riguardano in alcun modo gli scambi di prodotti agricoli tra i paesi terzi e la Russia e precisa l'esatta portata di alcune sanzioni finanziarie ed economiche.

È proposta la proroga di sei mesi delle sanzioni attuali dell'UE, fino al prossimo riesame di fine gennaio 2023.

Il pacchetto passa ora al Consiglio per discussione fra gli Stati membri in vista dell'adozione.

Per ulteriori informazioni

[Sito web della Commissione europea sulle sanzioni dell'UE nei confronti della Russia e della Bielorussia](#)

[Sito web della Commissione europea sull'Ucraina](#)

[Domande e risposte sulle misure restrittive](#)

Politica di coesione dell'UE: assegnati all'Italia 42,7 miliardi di € per contribuire alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla modernizzazione, riducendo nel contempo le disparità regionali

19/07/2022

Grazie all'adozione dell'accordo di partenariato per la politica di coesione tra la Commissione e l'Italia, nel periodo 2021-2027 l'Italia riceverà dall'UE 42,7 miliardi di € per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale; un'attenzione particolare sarà riservata alle regioni meridionali.

L'accordo di partenariato stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, sostenendo nel contempo le zone più fragili a livello socioeconomico e i gruppi vulnerabili. La dotazione totale della politica di coesione, unitamente al cofinanziamento nazionale, ammonta a 75 miliardi di €.

Oltre 30 miliardi di € stanziati a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) saranno assegnati alle regioni meno sviluppate dell'Italia meridionale, un sostegno mirato che è essenziale per ridurre il divario (ancora ampio) tra le regioni in termini di attività economica, opportunità di lavoro, istruzione e accesso ai servizi e all'assistenza sanitaria.

Rafforzamento della sostenibilità e lotta ai cambiamenti climatici

Oltre 8,7 miliardi di € stanziati a titolo del FESR saranno destinati a rendere l'energia più accessibile dal punto di vista economico, più pulita e più sicura, come pure a investire nell'economia circolare e a basse emissioni di carbonio e nelle ristrutturazioni finalizzate all'efficienza energetica degli edifici pubblici.

Crescita intelligente e occupazione per le donne e i giovani

L'Italia destinerà 9,5 miliardi di € al miglioramento della competitività industriale in tutte le regioni, alla digitalizzazione e alla produttività delle piccole e medie imprese (PMI) e al sostegno a ricerca, sviluppo e innovazione.

Pesca sostenibile

518 milioni di € stanziati a titolo del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) contribuiranno a realizzare un settore della pesca e dell'acquacoltura sostenibile e a basse emissioni di carbonio nel Mediterraneo, a rafforzare la sostenibilità dello sfruttamento e della gestione delle risorse acquatiche e marittime e a dare impulso all'innovazione, promuovendo nel contempo anche la decarbonizzazione dei settori dell'economia blu, la protezione dell'ambiente marino e la biodiversità. Un'attenzione particolare sarà riservata alle comunità costiere locali.

[Clicca qui per saperne di più](#)

Professionisti al Sud: conclusa la ricognizione dei fabbisogni di personale per gli Enti locali

24/07/2022

Si è conclusa la fase di ricognizione dei fabbisogni del personale in possesso di alta specializzazione da destinare agli Enti locali del Mezzogiorno. A seguito dell'introduzione dell'art. 11 comma 2-bis ad opera della Legge di conversione n.79/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR", è stata introdotta la possibilità, per le Amministrazioni che hanno espresso il proprio Fabbisogno, di procedere direttamente alla selezione e contrattualizzazione dei Professionisti di alta specializzazione, sulla base di uno schema di contratto-tipo, predisposto da questa Agenzia. Tale norma rappresenta un'importante opportunità per gli Enti per poter dare tempestiva attuazione alla misura garantendo un'accelerazione al processo di selezione dei professionisti.

A tal fine, l'Agenzia ha trasmesso in data 21.07.2022 una comunicazione a tutti gli Enti che hanno aderito all'Iniziativa con cui è stato richiesto di manifestare la propria volontà a procedere direttamente con la selezione e la contrattualizzazione dei professionisti. Con l'occasione, al fine di agevolare gli stessi Enti nell'espletamento degli adempimenti procedurali, sono state fornite le linee guida per la selezione dei professionisti e uno schema di contratto.

Per gli Enti che non manifesteranno, entro il termine del 05 agosto 2022, la propria volontà di procedere in autonomia in virtù della suddetta norma, la procedura di selezione sarà avviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, per il tramite del portale IN.PA, con le modalità e le procedure di cui all'articolo 1, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.



Risparmiare gas per un inverno sicuro: la Commissione propone un piano di riduzione della domanda di gas per preparare l'UE a eventuali tagli all'approvvigionamento

20/07/2022

L'Unione europea si trova ad affrontare il rischio di ulteriori tagli all'approvvigionamento di gas proveniente dalla Russia a causa della strumentalizzazione delle esportazioni messa in atto dal Cremlino. Quasi metà degli Stati membri deve già fare i conti con una riduzione delle forniture di gas. Agire ora può limitare il rischio e i costi per l'Europa in caso di un'interruzione più estesa o addirittura totale, rafforzando la resilienza energetica europea.

Oggi la Commissione propone pertanto un nuovo strumento legislativo e un piano europeo di riduzione della domanda di gas per diminuire il consumo di gas in Europa del 15% fino alla prossima primavera. Tutti i consumatori – pubbliche amministrazioni, famiglie, proprietari di edifici pubblici, fornitori di energia elettrica, industrie – possono e dovrebbero prendere provvedimenti per risparmiare gas. La Commissione accelererà i lavori in corso per diversificare le fonti di approvvigionamento, anche attraverso l'acquisto in comune, in modo che l'UE possa contare su fornitori alternativi.

Per aiutare gli Stati membri a ridurre sufficientemente la domanda, la Commissione ha adottato anche un piano europeo di riduzione della domanda di gas che stabilisce misure, principi e criteri per un'azione coordinata. Il piano si concentra sulla sostituzione del gas con altri combustibili e sul risparmio energetico complessivo in tutti i settori. Mira a garantire l'approvvigionamento delle famiglie e delle utenze essenziali come gli ospedali, ma anche di quelle industrie che sono determinanti per fornire prodotti e servizi indispensabili per l'economia, le catene di approvvigionamento e la competitività dell'UE. Offre infine orientamenti di cui gli Stati membri dovrebbero tenere conto al momento di pianificare il contingentamento.

Il piano di riduzione della domanda aiuterà gli Stati membri a individuare e dare priorità ai clienti o agli impianti più critici tra quelli che rientrano nei gruppi di consumatori non protetti, sulla base di considerazioni economiche di ordine generale e dei seguenti criteri:

- criticità sociale per settori come quello sanitario, alimentare, della sicurezza, delle raffinerie e della difesa, nonché per la fornitura di servizi ambientali;
- catene di approvvigionamento transfrontaliere per settori o industrie che forniscono beni e servizi essenziali per il buon funzionamento delle catene di approvvigionamento dell'UE;
- danni agli impianti, affinché possano riprendere la produzione senza ritardi significativi e senza bisogno di riparazioni, procedure di approvazione ed esborsi gravosi;
- possibilità di ridurre il consumo di gas e di sostituire prodotti/componenti, vale a dire in che misura le industrie possono passare a prodotti/componenti importati e in che misura la relativa domanda può essere soddisfatta attraverso le importazioni.

[Clicca qui per saperne di più](#)



Contatti

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare Dante Alighieri

91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia

tel. (+39) 0923.25104 - fax. (+39)

0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani Sicilia

via G. Amendola, 31

91011 Alcamo (TP) Italia

tel. e fax (+39) 0924.503797



EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web www.europedirecttrapani.eu e seguici sui social network

